

Grimani procurator, sier Zacaria Dolfìn savi dil Consejo, sier Zuan Trivixan savio a terra ferma, una parte di poter scontar quelli hanno prestato con debitori, et quelli che presterano, *videlicet* a li Governadori per le dexime perse, e ogni altro debitor dil dito officio, excepto le 30 el 40 per cento et la mità dil neto, Raxon nove, X Officj, Cazude, Sopra le camere, tre Savi sopra la revision di conti et sopra il regno di Cipro, Provedadori sopra la camera d'impresti, con certe clausole *ut in ea*, et per tanto quanto diti debitori torano a conto dil suo credito, per tanto entri la Signoria in suo loco etc. A Pincontro, sier Cristofal Moro, sier Domenego Trivisan el cavalier procurator, sier Piero Capelo, sier Lunardo Mozenigo, sier Alvise Pisani savi dil Consejo, sier Alvise di Prioli, sier Nicolò Dolfìn, sier Gasparo Malipiero, sier Piero Trun savi da terra ferma, messeno, atento la importantia di la materia, indusiar. Et primo parlò il Serenissimo Principe; li rispose sier Domenego Trivisan procurator. Poi sier Antonio Grimani procurator; li rispose sier Gasparo Malipiero. Andò le do opinion, 3 non sincere, nulla di no, 91 dil Serenissimo, e altri 106 di l'indusia et questa fu presa.

Fu posto, per li Consieri, dar libertà (*di*) dar taia e bandizar alcuni di la terra e luogi che amazò Zuan Batista da Campo citadin di Ruigo in caxa sua propria, a sier Donado da Leze podestà et capitano di Ruigo. Et fo assassinamento grandissimo, *ut in parte*: 2 non sincere, 2 di no, 105 de si.

299* *Eleto uno pagador in campo per eletion, in luogo di sier Thomà Michiel*

Sier Andrea Grioni, fo podestà a Castel-franco, qu. sier Marco	64.126
Sier Piero da Canal, qu. sier Alvise da Santa Marina.	55.132
Sier Andrea Loredan, savio ai ordeni, qu. sier Bernardin	86.101
Sier Alvise Michiel fo a la doana di mar, di sier Vetur	62.122
Sier Piero Loredan, fo Cao di XL, qu. sier Alvise	54.133
Sier Gabriel Benedeto di sier Domenego	119. 64
Sier Alexandro Contarini, fo a la Becaria, qu. sier Imperial	54.131
Sier Zorzi Valaresso, fo provedador a Bergamo, qu. sier Marco	77.108
Sier Zuan Dolfìn, fo provedador a Fel-tre, qu. sier Hironimo	53.130
Sier Alvise Basadona, qu. sier Alvise	83.102

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXI.

† Sier Benedeto Marin el XL criminal, qu. sier Marco	122. 69
Sier Zuan Contarini, fo in l'assedio di Padoa, qu. sier Alexandro, qu. sier Bertuzzi procurator	109. 77
Sier Zuan Loredan qu. sier Tomaso	68.119

In questa matina, in Rialto, fo proclamà, per deliberation fata eri nel Consejo di X: che sier Marco Michiel qu. sier Alvise qu. sier Mafio, per certi atti sodomici etc. si vengi a presentar termine zorni 8 a li Cai del Consejo di X, *aliter* si provederà, la sua absentia non obstante. Questo fu fato intervenendo sier Zuan Malipiero qu. sier Hironimo, dito Fixolo, al qual, è pochi zorni, sul campo di Santa Maria Formosa li tajò la vesta, e questo per certo amor e zelozia di sier Domenego da Molin di sier Alvise per il qual dito sier Marco Michiel, è morto; e fece ditto atto.

A dì 13. La matina vene in Colegio l'orator di Franza, et portò una *letera dil Re data a Terscon in Provenza*. Avisa l'acordo di 8 cantoni di sguizari esser firmato etc. *ut in ea*. Poi fe' introdur dentro uno Thodero Spandolin, vestito di veludo nero, qual è cugnado di sier Michiel Trivisan, *alias* stava in questa terra et portava manege a comedo, hor, poi la liga de Cambrai, per esser amico di Lascharl orator dil re di Franza fo mandato via di qui, al presente ha portato lettere dil re di Franza e madama Anna mojer dil marchese di Monferà, qual è sorela di monsignor di Lanson a chi aspeta il regno di Franza, e de altri a la Signoria in soa recomandation. Vol il castello di Belgrado in Friul; dice aspetarli a lui.

Da Fiorenza, di l'orator nostro, di 10. In 300 confirmation di la morte dil Re di Spagna, sicome scrisse, e coloqui auti col Pontefice che li disse esser morto un Re.

Da poi disnar, fo Colegio di Savi *ad consulendum*.

Di campo, da Lonà, di sier Andrea Griti procurator provedador zeneral, di 11, hore . . . Come quel zorno era ussiti di Brexa da 500 fanti nimici con assa' schiopeti, et venuti a trovar li lanzinech dil conte Piero Navaro alozati a Rezà, et fone a le man, morti di una parte et l'altra, a la fin quelli inimici fono rebatuti in la terra, et si non erano li schiopeti haveano, sariano stà malmenati, et si ne fusse stato li cavali lizieri et tutta la compagnia in ordine di dito conte Piero, sariauo intrati con i nimici in Brexa. *Item*, scrive zercha danari; et si